



MILANO (1108) VIA S. AGNESE 2

18 gennaio 1933

Chiarissimo Professore,

La ringrazio della Sua bontà e e mi sono assai gradite le notizie che mi dà della Sua salute. Ho pregato per Lei per chiedere a Dio la guarigione Sua. Qualunque siano i Suoi sentimenti in proposito voglia accettare questo mio omaggio di sentimenti per Lei. Io spero che non La facciano soffrire troppo e che Ella possa riacquistare la voce e fare per molti anni ancora del bene alla nostra disciplina. Abbiamo bisogno di uomini che amino i nostri studi, ed Ella è uno di questi.

Poichè penso che Ella costì sarà mezzo in ozio, Le mando alcune cose nostre che Le possono servire per passare qualche quarto d'ora . Gradisca queste pubblicazioni come segno dei miei sentimenti.

La questione dell'Archivio era già in porto, per lo meno da parte mia, mediante una buona corrispondenza con Musatti e con Ponzo, con i quali mi ero messo completamente d'accordo, accettando pienamente le loro proposte e rimettendomi a quanto essi avevano indicato. Stamane ricevo una lettera del Prof. Kiesow, che Le allego in copia: non so di quali dissidi parli e di quale scissione, che non